



**PROCEDURA RISTRETTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO
DI FATTIBILITA' DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E
RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI TORINO
ESPOSIZIONI, EX LEGE 65/2012" (gara 67-2015)**

(COD. SCR 15L65TES1) - CIG 65112727A1

DISCIPLINARE DI GARA

1.	ENTE APPALTANTE.....	3
2.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3.	PROCEDURA DI GARA.....	3
4.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
5.	IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L'INTERVENTO	3
6.	AMMONTARE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	4
7.	DURATA PRESUNTA DEL SERVIZIO	4
8.	DOCUMENTAZIONE DI GARA	4
9.	ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.....	5
10.	COMUNICAZIONI.....	5
11.	OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI MINIMI PARTECIPAZIONE.....	6
12.	GRUPPO DI LAVORO.....	10
13.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE E TERMINE PER LA LORO RICEZIONE.....	10
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	11
15.	PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA IN FASE DI PREQUALIFICAZIONE	18
16.	INVIO LETTERA DI INVITO E PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	20
17.	CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE	22
18.	PRESA VISIONE DEI LUOGHI.....	23
19.	ULTERIORI INDICAZIONI.....	24
20.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25

Il presente Disciplinare di Gara (di seguito, “**Disciplinare**”) costituisce integrazione al Bando di Gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione della domanda di partecipazione e, più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. ENTE APPALTANTE

Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (di seguito, “**S.C.R. Piemonte S.p.A.**” o “**Ente Appaltante**”), con sede in Corso Marconi n.10, 10125 Torino, 3° Piano – Funzione Appalti Pubblici, Tel. n.011/6548347, Fax 011/6599161, e-mail: appalti@scr.piemonte.it; PEC: appalti@cert.scr.piemonte.it.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

La gara, indetta con Determinazione Dirigenziale del Responsabile Funzione Infrastrutture n. 102 del 14/12/2015, ha ad oggetto l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità degli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del complesso di Torino Esposizioni nel Comune di Torino (Intervento ex lege 65/2012) - CIG 65112727A1 – (gara 67-2015).

3. PROCEDURA DI GARA

Il servizio sarà affidato mediante una procedura ristretta *ex art.55* del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. tra i soggetti invitati da S.C.R. Piemonte S.p.A ai sensi dell'art. 62 del medesimo D. Lgs. (di seguito, “**Codice degli Appalti**”).

La procedura di gara si svolgerà in due fasi, una fase di pre-qualificazione e una fase di presentazione delle offerte così come meglio descritte ai successivi paragrafi 15) e 16).

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dall'Ente Appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice degli Appalti, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto - pesi indicati nel presente Disciplinare, applicando i criteri e le formule di cui all'Allegato “M” al D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. (di seguito, “**Regolamento**”).

5. IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L'INTERVENTO

L'intervento di “*recupero e rifunzionalizzazione del complesso di Torino Esposizioni (intervento ex lege 65/2012 (cod. SCR 15L65TES1)*” ammonta complessivamente a € 89.107.500,00 (IVA ed oneri di legge esclusi) per i lavori, suddiviso nelle seguenti categorie di cui al D.M. n.143/2013:

CATEGORIE	ID.OPERE	COSTO
Edilizia	E.10	€ 16.041.282,50
	E.13	€ 29.275.555,00

Strutture	S.04	€ 12.670.143,75
Impianti	IA.01	€ 4.174.125,00
	IA.02	€ 10.256.750,00
	IA.04	€ 16.689.643,75
Totale		€ 89.107.500,00

6. AMMONTARE PREVISTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DELL’APPALTO

L’importo a base d’asta per l’affidamento del servizio è pari a **€ 700.661,15**, spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e IVA esclusi, così suddiviso:

Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. n.143/2013, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate al Capitolato Prestazionale (*“Allegato D – Calcolo del corrispettivo ex D.M. 143/2013 in merito alla redazione dello Studio di Fattibilità”*).

L’importo totale delle prestazioni sarà quello risultante dal ribasso percentuale unico – espresso in cifre ed in lettere – offerto in sede di gara sull’importo complessivo del servizio, oltre gli oneri di legge.

7. DURATA PRESUNTA DEL SERVIZIO

Lo studio di fattibilità dovrà essere consegnato a S.C.R. Piemonte S.p.A. entro **60** (sessanta) **giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla ricezione della comunicazione scritta del Responsabile del Procedimento di inizio dell’attività di redazione, fatto salvo il ribasso offerto per la prestazione in fase di gara.

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La **Documentazione di Gara** comprende:

- (i) il **Bando di Gara**;
- (ii) il presente **Disciplinare**;
- (iii) il **Capitolato Prestazionale** e i suoi **Allegati Tecnici** ed, in particolare:

- Allegato A: *“Linee guida per la progettazione della nuova biblioteca civica centrale nel complesso di Torino esposizioni”*
- Allegato B: *“Esigenze didattiche del Politecnico di Torino per i padiglioni 5 e 3b; indicazioni normative aule e spazi correlati”*
- Allegato C: *“Masterplan “Polo della cultura e campus dell’architettura e del design” della Città di Torino e del Politecnico di Torino – giugno 2014*
- Allegato D: *“Calcolo del corrispettivo ex D.M. 143/2013 in merito alla redazione dello Studio di Fattibilità”;*
- Allegato E: *“Elaborati grafici dello stato di fatto dell’intero complesso”;*

(iv) i seguenti **Modelli**¹ per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa e autocertificati in sede di presentazione delle candidature:

- Modello A: “*Domanda di Partecipazione*”;
- Modello B: “*Dichiarazione requisiti generali*”;
- Modello C: “*Dichiarazione soggettiva autonoma resa ex art.38, comma 1, lett. b), c), m-ter) e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e rese anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000*”;
- Modello D: “*Dichiarazione dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi e indicazione dei soggetti che svolgeranno il servizio*”;
- Modello E: “*Dichiarazione cumulativa assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – avvalimento*”.

9. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

9.1. Tutta la Documentazione di Gara sopra indicata è disponibile in formato elettronico, scaricabile dal sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A. www.scr.piemonte.it, ove saranno pubblicate, altresì, con valore di notifica agli effetti di legge, eventuali rettifiche alla medesima, ove consentito.

9.2. Le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura di gara, agli eventuali chiarimenti di carattere generale richiesti dai concorrenti e alle convocazioni delle sedute pubbliche saranno tempestivamente pubblicate sul sito web dell’Ente Appaltante all’indirizzo www.scr.piemonte.it, e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9.3. I sopra detti chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti **esclusivamente a mezzo mail (in formato editabile)**, agli indirizzi appalti@scr.piemonte.it – appalti@cert.scr.piemonte.it **entro e non oltre lunedì, 11 gennaio 2016 alle ore 12:00**. Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati non potranno essere evase.

10. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Ente Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora eseguiti al domicilio eletto, all’indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell’art.79, comma 5- *bis*, del Codice degli Appalti.

Ai sensi dell’art.79, comma 5- *bis*, del Codice degli Appalti e dell’art.6 del D.Lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso la posta elettronica certificata. Eventuali modifiche dell’indirizzo di posta elettronica certificata o

¹Si consiglia, per rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa, l’utilizzo dei sopradetti Modelli, predisposti dall’Ente Appaltante. Nel caso in cui il concorrente, al contrario, voglia rendere le dichiarazioni previste dalla legge e dal presente Disciplinary su un fac – simile differente da quello messo a disposizione dall’Ente Appaltante, si ricorda che tali dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello dei Modelli e devono essere compilati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n.445/2000.

del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla "Funzione Appalti Pubblici" via fax al n.011/65.99.161 o con raccomandata A/R o per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it; diversamente, l'Ente Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI MINIMI PARTECIPAZIONE

Il servizio oggetto di affidamento in rapporto alle specifiche competenze professionali, è **riservato**: (i) ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del Codice degli Appalti; (ii) ai G.E.I.E. ex D.Lgs. n.240/1991 e, se con sede in Paesi della U.E., ai sensi del Regolamento CEE n.2137/1985.

I concorrenti che parteciperanno in forma di raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, dovranno indicare il capogruppo.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei e consorzi stabili (cfr. art.36 e 37, del Codice degli Appalti) tra i soggetti sopra indicati, in tal caso si richiama l'attenzione agli artt. 37 del Codice e 253 del Regolamento

Per poter essere ammessi alla partecipazione della procedura di affidamento in oggetto, tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

11.1. Requisiti di ordine generale:

11.1.1) L'incarico dovrà essere espletato da **professionisti iscritti negli appositi albi** previsti dai vigenti ordinamenti professionali (R.D. n.2537/1925, art.1 della L. n.897/1938 e art. 39 del Codice degli Appalti, nonché da normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o da normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi), personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (ex artt.42, comma 1, lett. e) e 90, comma 7, del Codice degli Appalti), ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare.

Il rispetto del requisito di iscrizione alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dei Paesi di appartenenza e dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. è richiesto per tutti i concorrenti singoli o riuniti e per professionisti indicati in sede di gara dalla società di ingegneria e dai consorzi stabili di società di ingegneria e dai consorzi stabili di società di professionisti, quali incaricati dell'espletamento degli adempimenti relativi alla presente selezione.

11.1.2) in ogni caso, i concorrenti **non** dovranno versare in alcuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche previste dalla legge, tra cui: **(1)** gli artt.32- *ter* e 32- *quater* c.p.; **(2)** gli artt.36, comma 5, 37, comma 7 e 38 del Codice degli Appalti; **(3)** l'art.253 del Regolamento; **(4)** la legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi (Modelli **B e C** al presente Disciplinare o modelli equipollenti).

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a) del Codice degli Appalti, si precisa che gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art.186 - *bis* del R.D. n.267/1942 ("concordato con continuità aziendale") possono partecipare alla procedura salvi gli adempimenti documentali ivi previsti.

Alla procedura di gara in oggetto **non** possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione e i pubblici dipendenti in rapporto di lavoro a tempo parziale che versino nella fattispecie di cui all'art.90, comma 4, del Codice degli Appalti.

11.2. Requisiti minimi economico – finanziari e tecnico – organizzativi di partecipazione (art.253, comma 15- *bis*, Codice degli Appalti)

Ai sensi e nelle forme previste dal D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., avvalendosi del Modello D (o modello equipollente) i concorrenti dovranno dichiarare:

a) di aver maturato un fatturato, per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., nei migliori cinque esercizi (anche non consecutivi) del decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2005 - 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 - 2014), non inferiore a **due volte** il corrispettivo presunto posto a base di gara del presente Disciplinare e, pertanto, almeno pari a complessivi **€ 1.401.322,30, (€ 700.661,15 X 2)**, IVA esclusa;

b) di avere espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2005 - 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 - 2014), servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale di lavori (IVA esclusa), per ogni classe e categoria, non inferiore a **una volta** il corrispondente importo stimato dei lavori per cui verrà svolto il servizio e, pertanto, pari a:

<i>Servizi</i>		<i>Importo richiesto ≥</i>
Edilizia	E.10	€ 16.041.282,50
	E.13	€ 29.275.555,00
Strutture	S.04	€ 12.670.143,75
Impianti	IA.01	€ 4.174.125,00
	IA.02	€ 10.256.750,00
	IA.04	€ 16.689.643,75

c) di aver espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (2005 - 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 - 2014), **due** servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale **non inferiore ad un valore dello 0,40 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento, per i seguenti importi minimi:

Servizi			Importo richiesto \geq
Edilizia	E.10	1° servizio	€ 6.416.513,00
		2° servizio	€ 6.416.513,00
	E.13	1° servizio	€ 11.710.222,00
		2° servizio	€ 11.710.222,00
Strutture	S.04	1° servizio	€ 5.068.057,50
		2° servizio	€ 5.068.057,50
Impianti	IA.01	1° servizio	€ 1.669.650,00
		2° servizio	€ 1.669.650,00
	IA.02	1° servizio	€ 4.102.700,00
		2° servizio	€ 4.102.700,00
	IA.04	1° servizio	€ 6.675.857,50
		2° servizio	€ 6.675.857,50

Ai sensi dell'art. 261 del Regolamento e delle Determinazioni n. 5 del 27 luglio 2010 e n. 4 del 25 febbraio 2015 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – “**AVCP**”, ora Autorità Nazionale Anticorruzione – “**ANAC**” (“*Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria*”), **per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi**, si precisa che:

(i) i requisiti di cui alla lettera a) e b) (**frazionabili**), dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. La mandataria deve possedere detti requisiti in misura non inferiore al 40 (quaranta) %. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti. La mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

(ii) per quanto concerne il requisito di cui alla lett. c) (**non frazionabile**), fermo quanto previsto dall'art. 253, comma 15- bis, del Codice degli Appalti ogni singolo servizio dovrà essere stato interamente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

(iii) nel caso di **raggruppamento di tipo verticale**, con riferimento al requisito di cui alla lettera b), la mandataria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 2, del Codice degli Appalti, deve possedere detto requisito nella percentuale del 100% di quanto

previsto nel bando con riferimento alla classe e categoria dei lavori di maggiore importo (E.13), e ognuna delle mandanti deve possedere il requisito nella percentuale del 100% di quanto previsto nel bando con riferimento alla classe e categoria dei lavori che intende progettare;

11.3. Gli importi richiesti ai sopra indicati punti devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale e/o spese conglobate, *ex art. 13 dell'allegato alla L. n.143/1949 e/o art.3, D.M. 04.04.2001 e/o D.M. n.143/2013.*

11.4. Ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 90, comma 1, lettera g), del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere e) e f), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle dichiarazioni dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (da indicare nel **Modello D** "*Dichiarazione dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi e indicazione dei soggetti che svolgeranno il servizio*"- o modello equipollente).

11.5 I G.E.I.E. e gli studi associati sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

11.6 Si precisa che:

(i) per i concorrenti stabiliti in Paesi stranieri, per i riferimenti all'oggetto della presente gara, varrà la corrispondente normativa vigente nei rispettivi Paesi;

(ii) i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

(iii) per la classificazione dei servizi resi prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 143/2013, i concorrenti dovranno fare riferimento alle corrispondenze indicate nella Tavola Z-1 "*Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente*", allegata al medesimo decreto, in relazione alle classi e categorie della L. 143/49.

(iv) vista la *determinazione n. 4 del 25 febbraio 2015, "Linee guida per l'affidamento*

dei servizi attinenti all'architettura all'ingegneria" e della deliberazione del 3 maggio 2012, n. 49 "Quesiti in merito ai servizi di architettura ed ingegneria a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27", contenente i criteri interpretativi dell'ANAC in materia, la Stazione Appaltante seguirà le indicazioni ivi stabilite e pertanto con riferimento alle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità" di cui alla Tabella Z-1 "Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente", allegata al D.M. 143/2013, nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

12. GRUPPO DI LAVORO

Il candidato dovrà presentare un **"Gruppo di Lavoro"** che presta i servizi d'ingegneria oggetto della presente procedura e che possieda, nel suo complesso, competenze di tipo urbanistico, ambientale, strutturale, impiantistico, energetico e architettonico (con particolare riferimento all'edilizia universitaria e bibliotecaria), relativamente alle tipologie di opere da realizzare.

Ai sensi e nelle forme previste dal D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., il candidato dovrà indicare l'elenco dei professionisti facenti parte del Gruppo di Lavoro che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche avvalendosi del **Modello D** *"Dichiarazione dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi e indicazione dei soggetti che svolgeranno il servizio"* (o modello equipollente).

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE E TERMINE PER LA LORO RICEZIONE

13.1 Le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico chiuso, **sigillato con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura**, entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12:00 del giorno giovedì, 21 gennaio 2016**.

Le domande di partecipazione contenute nei plichi che perverranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

13.2 La consegna del plico potrà essere effettuata mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna a mano diretta o a mezzo di terze persone, esclusivamente presso **S.C.R. Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Ufficio Protocollo** in tutti i giorni feriali escluso il sabato, nel seguente orario: 9:30 – 12:00 e 14:30 – 16:00.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data di spedizione riportata nel timbro postale o di consegna in luogo diverso da quello indicato ovvero la portineria dello stabile. Faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di S.C.R. Piemonte S.p.A..

13.3 Sul plico chiuso con le modalità di cui sopra dovrà essere apposto il nominativo del mittente (intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC) e la seguente dicitura: ***"Procedura ristretta per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità degli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del complesso di Torino"***

Esposizioni nel Comune di Torino (Intervento ex lege 65/2012)” - CIG 65112727A1–(gara 67-2015)”.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile l’indicazione “**NON APRIRE**”. **Non si darà corso all’apertura di plichi pervenuti privi di tale dicitura.**

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (R.T.I., consorzi ordinari, GEIE, costituiti o costituendi) vanno riportati sul plico l’ intestazione, ragione sociale, partita IVA indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC dei singoli membri.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a.** devono essere rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; in quest’ultimo caso, va prodotta la documentazione attestante i necessari poteri di firma); a tale fine, le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b.** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed, in tal caso, va allegata copia conforme all’originale della relativa procura;
- c.** devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

13.4 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell’Ente Appaltante, con i limiti e alle condizioni di cui all’art. 46 del Codice degli Appalti.

13.5 Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli artt.38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice degli Appalti.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

13.6 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana

Il contenuto cartaceo del plico dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all’interno del plico stesso

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il suddetto plico, sigillato con ceralacca o equivalente, dovrà contenere:

- 1)** “Domanda di partecipazione” (**Modello A**);
- 2)** “Dichiarazione requisiti generali” (**Modello B**);
- 3)** “Dichiarazione soggettiva autonoma resa ex art.38, comma 1, lett. b), c), m – ter e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e rese anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000”) (**Modello C**);
- 4)** “Dichiarazione dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi e indicazione dei professionisti che svolgeranno il servizi” (**Modello D**);
- 5)** “Documenti dei raggruppamenti temporanei” (eventuale);

- 6) “Documentazione attestante il possesso della qualità aziendale” (eventuale);
7) “Documenti per l'avvalimento” (eventuale) (**Modello E**).

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Modello A): la *Domanda di Partecipazione*, redatta conformemente all'allegato **Modello A** o modello equipollente, deve indicare l'oggetto della gara “**Procedura ristretta per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità degli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del complesso di Torino Esposizioni nel Comune di Torino (Intervento ex lege 65/2012) CIG 65112727A1 – gara (67-2015)**” e contenere l'attestazione di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, secondo quanto previsto dall'art.38, comma 1- ter, del Codice degli Appalti, nonché secondo le norme penali di cui all'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

Nel caso in cui la *Domanda di Partecipazione* alla gara e le relative dichiarazioni siano sottoscritte da un institore (art. 2203 c.c.) o da un procuratore (art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge, oppure in copia conforme *ex art.19* del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

La *Domanda di Partecipazione* dovrà indicare l'elezione di domicilio contenente il numero di telefono e di fax dell'offerente, l'e-mail e pec ove l'Ente Appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto, nonché l'eventuale autorizzazione all'invio delle comunicazioni anche solo tramite fax.

La *Domanda di Partecipazione* dovrà, altresì, contenere:

- l'indicazione del nominativo del professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, **obbligatorio**, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., **per i raggruppamenti temporanei** previsti dall'art. 90, comma 1, lettera g), del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e **facoltativo** per i **candidati che intendano usufruire dell'incremento** di cui all'allegato L del Regolamento;
- l'indicazione del possesso del certificato di qualità aziendale per i candidati che intendano usufruire dell'incremento di cui all'allegato L del Regolamento.

In caso di partecipazione in forma associata:

- i consorzi di cui all'art. 90, comma 1, lett. h) del Codice degli Appalti sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:
 - a. indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. specificare le parti di servizio oggetto di gara che saranno eseguite dai singoli membri e indicare la quota di possesso dei requisiti di partecipazione

Nella *Domanda di Partecipazione*, il concorrente dovrà, altresì, dichiarare se intende fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Appalti;

14.2. DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI E DICHIARAZIONE SOGGETTIVA AUTONOMA RESA EX ART. 38, COMMA 1, LETT. B), C), M – TER E COMMA 2, DEL D.LGS. N.163/2006 E S.M.I. E RESE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000 E S.M.I. (Modelli B e C): tali

Dichiarazioni – redatte sui **Modelli B e C** allegati al presente Disciplinare (o su modelli equivalenti predisposti direttamente dall'offerente) – (i) dovranno essere rilasciate ai sensi del combinato disposto degli artt.35, 38, 46 e 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi stranieri successivamente verificabile; (ii) dovranno essere sottoscritte dai soggetti legittimati a sensi di legge a rendere tali dichiarazioni, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. e (iii) dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

14.1.2.1. in caso di SINGOLO PROFESSIONISTA:

- a) che trattasi di singolo professionista di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), del Codice degli Appalti o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) di non versare, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui: 1) all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater del Codice degli Appalti; 2) all'art.32- *ter* e all'art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- c) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del Regolamento;

14.1.2.2. in caso di SOCIETÀ DI INGEGNERIA il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. b), del Codice degli Appalti e dell'art.254 del Regolamento o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) che la società è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o, per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, indicando il nominativo rappresentanti legali e degli altri soggetti muniti di potere di legale rappresentanza e dei propri direttori tecnici;
- c) il nominativo dei propri soci, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86 del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex* D.Lgs. n.276/2003, dei lavoratori in somministrazione temporanea di lavoro, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- d) che la società, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) che gli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie, nell'anno antecedente la

data di pubblicazione del Bando di Gara, non versano nella causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. c) del Codice degli Appalti, indicando rispettivamente i nominativi, le date di nascita, la cittadinanza dei medesimi, nonché l'indicazione degli atti o misure adottate per dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti (qualora non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara dovrà, comunque, essere prodotta dichiarazione attestante tale situazione). In caso di incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara.

f) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del Codice degli Appalti² dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art.32 - *ter* o art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m- ter) del Codice degli Appalti dal legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

14.1.2.3. in caso di SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di società di professionisti costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. a), del Codice degli Appalti e dell'art.255 del Regolamento o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei propri soci dotati di potere di legale rappresentanza e degli eventuali direttori tecnici;
- c) il nominativo dei propri soci, dirigenti, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86, del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex* D.Lgs. n.276/2003, dei lavoratori in somministrazione temporanea di lavoro, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- d) che la società, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle

² Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m- ter), m- quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;

e) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m - ter) del Codice degli Appalti³ dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art.32- ter e art. 32- quater c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m- ter) del Codice degli Appalti dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

14.1.2.4. in caso di **STUDIO ASSOCIATO** i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara, oppure il legale rappresentante dello studio associato, dovranno/dovrà dichiarare:

a) che trattasi di studio associato costituito ai sensi della vigente normativa o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;

b) il nominativo di tutti i professionisti associati espressamente *candidati* allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara e il nominativo di tutti i professionisti associati *eventualmente non candidati*, dei propri dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86 del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex D. Lgs. n.276/2003*, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);

c) il nominativo dei propri associati muniti di poteri di legale rappresentanza;

d) che lo studio non versa, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m- ter), m- quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;

e) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, ciascun professionista associato candidato alla prestazione dei servizi oggetto di gara, dovrà dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. b), c), m- ter) del Codice degli Appalti e nelle fattispecie di cui all'art.32 - *ter* e art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese

³ Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

per tutti i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi, dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

14.1.2.5. in caso di CONSORZIO STABILE di cui all'art.90, comma 1, lett. h), del Codice degli Appalti:

- a) nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti, a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata.

14.3 DICHIARAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICO – FINANZIARI E TECNICO – ORGANIZZATIVI E INDICAZIONE DEI PROFESSIONISTI CHE SVOLGERANNO IL SERVIZIO (Modello D): tale *dichiarazione*, redatta avvalendosi del **Modello D** allegato al presente Disciplinare (o modello equivalente predisposto direttamente dal candidato), dovrà contenere l'attestazione del concorrente di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa di cui al precedente paragrafo 11.2, nei termini e modi ivi indicati, nonché l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche e l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

14.4. DOCUMENTI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (eventuale): in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 37, comma 8, del Codice degli Appalti o copia autentica ai sensi di legge.

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

14.5. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DELLA QUALITA' AZIENDALE (eventuale):

14.6. DOCUMENTI PER L'AVVALIMENTO (eventuale): ai sensi dell'art.49 del Codice degli Appalti, i concorrenti singoli o consorziati ovvero raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di avvalimento (**Modello A**) e la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g), del Codice degli Appalti.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre:

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliata, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Codice degli Appalti, nonché il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari e delle risorse oggetto di avvalimento (**Modello E**)
- dichiarazione in forma semplice con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice), ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di società di capitali, cooperative e consorzi), nonché gli institori, i procuratori e i direttori tecnici del soggetto ausiliario non versano nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. b), c), ed m- ter), del Codice degli Appalti (**Modello C**);
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**Modello E**);
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Codice degli Appalti, e che non ha messo a disposizione i propri requisiti ad altri concorrenti (**Modello E**);
- originale o copia autentica del contratto con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di cui all'art.49, comma 2, lettera f), del Codice degli Appalti deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art.49 del Codice degli Appalti.

Nel caso di **dichiarazioni mendaci**, l'Ente Appaltante **escluderà** il concorrente ed escuterà la garanzia, trasmettendo, inoltre, gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, comma 11, del Codice degli Appalti.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La *Domanda di Partecipazione* dovrà essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (con in allegato fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore) in caso di

concorrente singolo dal singolo professionista, dal legale rappresentante della società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile o, in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, **da tutti** i professionisti *candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio*, dal legale rappresentante del GEIE o della persona giuridica stabilita in Paese estero abilitata in base alla legislazione equivalente; in caso di **raggruppamento temporaneo, da tutti** i membri del raggruppamento temporaneo (allegando l'atto costitutivo del raggruppamento in caso di raggruppamento già costituito).

Si specifica che la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della *Domanda di Partecipazione* e ad essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo sottoscrittore.

La *Dichiarazione requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi* dovrà essere resa e sottoscritta: dal soggetto qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di Ingegneria o di Professionisti o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. ed abilitata; da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; dai legali rappresentanti di tutte le Società di Ingegneria o di Professionisti o di tutte le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. raggruppate temporaneamente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da **tutti** i professionisti candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio; in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo *già costituito* nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

Per quanto riguarda i **GEIE**: la *Domanda di Partecipazione* e la *Dichiarazione Requisiti Generali*, dovranno essere rese nelle forme previste per i soggetti cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico; la *Dichiarazione Requisiti Generali* dovrà, altresì, essere resa direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria. Le *Dichiarazioni requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi* dovranno essere rese direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria.

15. PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA IN FASE DI PREQUALIFICAZIONE

15.1. La procedura di preselezione è esperita secondo quanto previsto dall'art. 62 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dall'articolo 265 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Saranno invitati a presentare offerta n. **10 (dieci) candidati** tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei requisiti minimi necessari per partecipare alla presente procedura.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti fosse superiore a tale numero, si applicherà l'art. 265, comma 2, del D.P.R. 207/2010, pertanto i dieci operatori, che verranno invitati a presentare offerta saranno selezionati in base ai criteri previsti nell'allegato L) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Le operazioni di gara in fase di pre-qualificazione saranno condotte dal Seggio di gara, presieduto dal Responsabile del Procedimento con l'assistenza di due testimoni e si articoleranno nelle seguenti fasi:

FASE 1 (seduta pubblica): verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale; ai plichi sarà attribuito un numero in progressione determinato dalla data in successione di arrivo al protocollo di S.C.R Piemonte S.p.A.; apertura del plico e lettura della documentazione presentata dai candidati.

In base alla complessità della documentazione amministrativa presentata il Seggio di gara potrà fissare una o più sedute riservate al fine di verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nel plico, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara. In tal caso, verrà convocata una successiva seduta pubblica in cui verrà data notizia dell'esito di dette verifiche.

S.C.R Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati con la modalità del "soccorso istruttorio".

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 - bis del Codice degli Appalti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del precitato Codice degli Appalti obbliga il concorrente che vi ha dato causa, qualora non integrate e non comprovate, al pagamento, in favore dell'Ente Appaltante, della **sanzione pecuniaria pari al 1 per mille dell'importo a base di gara.**

In tal caso, S.C.R Piemonte S.p.A. assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del sopradetto termine, il concorrente è escluso dalla gara.**

Secondo quanto previsto dal comma 1 - ter dell'art.46 del Codice degli Appalti, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2 - bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando di Gara o al Disciplinare di Gara.

La seduta pubblica si terrà nella data comunicata con congruo anticipo **tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.a.** nella sede della società S.C.R. - Piemonte S.p.a., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare

Alla seduta pubblica possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza dei partecipanti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

FASE 2 (seduta riservata): redazione della graduatoria con i criteri previsti all'allegato L del Regolamento con selezione dei 10 (dieci) classificati da invitare alla presentazione dell'offerta.

Il punteggio sarà ottenuto sommando quelli calcolati mediante interpolazione lineare per ognuno degli elementi indicati al paragrafo 11.2 lett. a), b) e c) del presente Disciplinare di gara, attribuendo punteggio zero ai valori minimi individuati nel medesimo paragrafo e punteggio dieci ai valori pari o superiori a quattro volte quelli minimi.

Con riferimento ai requisiti di cui alle lettere b) e c) del paragrafo 11.2 il punteggio verrà attribuito sommando i punteggi parziali calcolati mediante interpolazione lineare con riferimento a ciascuna delle classi e categorie di progettazione previste al paragrafo 6) del presente disciplinare.

Il punteggio risultante sarà incrementato del 5% in presenza quale progettista di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, incrementato di un ulteriore 1% per ogni ulteriore giovane professionista fino ad un massimo complessivo del 3%.

Il punteggio è ulteriormente incrementato del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

Ai fini di poter usufruire degli incrementi di cui sopra i candidati dovranno darne notizia compilando il **Modello A** "*Domanda di partecipazione*".

Nel caso di candidati a pari punteggio, la posizione in graduatoria sarà stabilita tramite sorteggio pubblico comunicato a tutti i soggetti partecipanti.

Il punteggio sarà espresso con 3 cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 265 del Regolamento, nei cinque giorni successivi alla conclusione dell'espletamento di questa fase, S.C.R. Piemonte S.p.A. comunicherà formalmente a ciascuno dei soggetti concorrenti l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

15.2. Nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero essere inferiori a 10, non si applicherà l'art. 265 del DP.R. 207/2010 e s.m.i. e le lettere di invito verranno inviate a tutti i candidati in possesso dei requisiti minimi.

15.3. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva di invitare alla presentazione dell'offerta anche in presenza di una sola domanda di partecipazione purché il candidato sia in possesso dei requisiti minimi.

16. INVIO LETTERA DI INVITO E PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati ai soggetti selezionati da S.C.R. Piemonte S.p.A. entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione del presente bando e verrà concesso, ai sensi dell'art. 70 del Codice degli Appalti, un termine per la presentazione dell'offerta non inferiore a 28 giorni dalla data dell'invio della lettera di invito.

Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

- **Seggio di gara:** presieduto dal Responsabile del Procedimento con l'assistenza di due testimoni;
- **Commissione giudicatrice:** nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

16.1. FASE 1: Verifica dell'ammissibilità degli offerenti – Apertura delle Buste A – "Documentazione Amministrativa – sorteggio ex art. 48, comma 1, del Codice degli Appalti"

Nella prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle Buste "A – Documentazione Amministrativa", Buste "B – Offerta tecnica" e "C – Offerta Economica e Temporale";
- all'apertura delle Buste "A – Documentazione Amministrativa" di tutte le offerte ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dalla Lettera di invito.
- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del Codice degli Appalti, a seguito del sorteggio, l'Ente Appaltante chiederà al/i concorrente/i così selezionato/i di comprovare – entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta – il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti al precedente paragrafo 11.2). Qualora tale prova non sia fornita nel termine assegnato, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella Domanda di Partecipazione e nelle dichiarazioni ad essa allegate con riferimento ai requisiti richiesti per la partecipazione e, comunque, non comprovi il possesso di questi ultimi, si procederà all'esclusione del concorrente nonché all'adozione dei provvedimenti di cui all'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

16.1.2. FASE 2: Apertura delle Buste B – “Offerta Tecnica”.

In seduta pubblica, il Seggio di gara darà contezza della verifica di cui all'art. 48, comma 1, del Codice degli Appalti e procederà all'apertura delle Buste B “Offerta Tecnica” dei concorrenti verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto rispetto a quanto previsto dalla Lettera di Invito.

16.1.3. FASE 3 – Valutazione Buste B – Seduta/e riservata/e.

La Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste “B – Offerta Tecnica” all'attribuzione del punteggio tecnico di ciascun concorrente derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 17) sulla base dei criteri motivazionali contenuti nella Lettera di Invito.

16.1.4. FASE 4 – Apertura delle Buste C – “Offerta Economica e Temporale”.

Al termine di tutta l'attività descritta nella fase precedente, si procederà alla convocazione di una seduta pubblica per l'apertura delle Buste C – “Offerta Economica e Temporale”.

Il Seggio di gara renderà noto ai concorrenti l'esito delle risultanze della valutazione delle Offerte Tecniche presentate dai concorrenti dando lettura dei relativi punteggi complessivi attribuiti.

Si procederà, quindi, all'apertura delle Buste C – “Offerta Economica e Temporale”, constatando, prima di tutto, l'integrità del plico, e verificando la presenza, al suo interno, dell'Offerta Economica e Temporale e degli ulteriori elaborati economici richiesti.

Si procederà, dunque, alla determinazione dei punteggi da assegnare all'Offerta Economica e Temporale sulla base delle formule indicate nella Lettera di Invito.

La somma del punteggio attribuito all'Offerta Tecnica, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai sub-elementi costituenti l'Offerta Tecnica e del punteggio derivante dall'Offerta Economica e Temporale, determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Successivamente, il Seggio di gara procederà alla formulazione della graduatoria finale ottenuta come somma di tutti i punteggi parziali attribuiti (prezzo, tempo e qualità) e alla determinazione del miglior offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto e provvisoriamente aggiudicatario della gara.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'Offerta Tecnica.

Nel caso di punteggio complessivo pari sia in relazione all'Offerta Economica e Temporale sia in relazione all'Offerta Tecnica, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica tra i soggetti che avranno totalizzato tale maggior punteggio complessivo e parziale.

Nel caso in cui pervenga all'Ente Appaltante una sola offerta, si procederà, comunque, all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Ente Appaltante stesso conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale l'Ente Appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi degli artt.86, 87 e 88 del Codice degli Appalti.

17. CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

17.1. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del Codice degli Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del richiamato Codice degli Appalti, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali:

Offerta Tecnica: max **70**/100 punti,

Offerta Economica: max **20**/100 punti

Offerta Temporale: max **10**/100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI	TOTALE
------------------------	----------------------	--------

CRITERI DI VALUTAZIONE		FATTORI PONDERALI	TOTALE
A) Caratteristiche dei 3 (tre) servizi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra quelli qualificabili, per caratteristiche e dimensione, affini a quelli oggetto dell'affidamento, nonché per la struttura organizzativa impiegata per l'esecuzione degli stessi			30
A.1	Caratteristiche dei servizi, sotto il profilo della tipologia e della complessità	16	
A.2	Modalità organizzative della struttura impiegata per i servizi presentati	14	
B) Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico per caratteristiche e modalità di effettuazione del servizio; prestazioni e organizzazione del Gruppo di Lavoro			40
B.1	Metodologia di progettazione dell'intero complesso in funzione della sua suddivisione in lotti e del suo rapporto con il contesto	12	
B.2	Metodologia di progettazione dei lotti funzionali Città di Torino (padiglioni 2, 2b, 4 e 3)	11	
B.3	Metodologia di progettazione dei lotti funzionali Politecnico (padiglioni 5 e 3b)	11	
B.4	Struttura tecnico-organizzativa prevista per l'offerta	6	
C) Ribasso percentuale			20
D) Riduzione Temporale			10

Il metodo di calcolo per l'attribuzione dei punteggi per l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato in conformità all'Allegato M del Regolamento così come sarà meglio descritto nella Lettera di Invito.

18. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

I concorrenti invitati alla gara dovranno effettuare, **a pena di esclusione** dalla gara stessa, accurata presa visione del complesso di Torino Esposizioni nel Comune di Torino con

l'assistenza di un tecnico incaricato da S.C.R. Piemonte S.p.A., allo scopo di conoscere le caratteristiche peculiari degli immobili nel loro complesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante ovvero da un soggetto appositamente delegato da quest'ultimo, dipendente del concorrente. In caso di procuratore/delegato, il partecipante al sopralluogo deve, in quella sede, consegnare all'incaricato della Stazione Appaltante documentazione (quale copia della procura speciale ovvero atto di delega) attestante il possesso dei necessari poteri.

Le modalità per la presa visione dei luoghi verranno meglio descritte nella Lettera di Invito.

19. ULTERIORI INDICAZIONI

19.1. Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza dei candidati. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

19.2. Il contratto in oggetto sarà soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n.136/2010 e s.m.i..

19.3. Subappalto non ammesso.

19.4. Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, S.C.R. Piemonte S.p.A., in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il Bando di Gara, il presente Disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno comunicate a tutti i concorrenti che avranno acquisito la documentazione complementare direttamente da S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché pubblicate sul sito www.scr.piemonte.it.

19.5. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il Bando di Gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte che verranno presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.; S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

19.6. Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, l'Ente Appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D.Lgs. n.159/2011, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Aggiudicatario, in particolare quando emergono a carico dello stesso oggettive situazioni, od aspetti di comportamento documentati o documentabili, che possono compromettere o venire in conflitto con le finalità poste in essere con la stipula del contratto.

19.7. Per quanto non previsto della Documentazione di Gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli Appalti e nel Regolamento e, più in generale, alla vigente normativa.

19.8. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 della citata disposizione normativa. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. n.241/1990 e s.m.i.. I dati raccolti possono essere comunicati: **(i)** al personale di S.C.R. Piemonte S.p.A. che cura il procedimento di gara; **(ii)** a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara; **(iii)** ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n.241/1990 e s.m.i..

Il Titolare del trattamento dei dati è la Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nella persona del legale rappresentante.

19.9. Nessun compenso spetterà ai concorrenti invitati per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'*Offerta Tecnica* ed *Offerta Economica e Temporale* saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

19.10. Per la pubblicità del bando si osserveranno le prescrizioni dell'art.66 del Codice degli Appalti. Le spese per la pubblicazione di cui all'articolo 66 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere rimborsate ad SCR Piemonte da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221 e del combinato disposto dall'art. 26 c. 7-bis D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e dell'art. 26 c. 1-ter della Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 del medesimo decreto; rimane inteso che SCR Piemonte si riserva di rendere noto a detto aggiudicatario, in sede di comunicazione ex articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 o con comunicazione successiva, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara, dovuto a titolo di rimborso spese.

19.11. Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Arch. Sergio MANTO, i cui contatti sono i seguenti:

TEL: 011/65.48.356

FAX: 011/65.03.140

MAIL: sergio.manto@scr.piemonte.it

PEC: progettispeciali@cert.scr.piemonte.it

**Il Responsabile Funzione Infrastrutture
Arch. Sergio MANTO**